

ALLEGATO 3 – NOTA INFORMATIVA DELLA SICUREZZA

Asta pubblica per il servizio di conduzione, pulizia e manutenzione ordinaria dei servizi igienici della repubblica di san marino (Del. del C.d.A. AASS n. 229 del 23/05/2024)



Sommario

Elenco delle figure di riferimento.....	2
Documentazione obbligatoria	2
In caso di AZIENDE/SOCIETÀ (quindi presenza lavoratori subordinati):	2
In caso di LAVORATORI AUTONOMI (quindi senza dipendenti):	3
Misure di sicurezza generali per l’accesso ai luoghi di lavoro.....	3
Dispositivi di Protezione Individuali	3
Dispositivi di Protezione Collettiva.....	4
Modalità comportamentale gestione emergenza “pubblico”	4
Descrizione dei rischi presenti nei luoghi di lavoro e delle principali misure di coordinamento.....	5

Elenco delle figure di riferimento

FIGURA	NOMINATIVO	TELEFONO
DATORE DI LAVORO:	CONGRESSO DI STATO	
DIRETTORE	ING. RAOUL CHIARUZZI	0549 883740
RSPD	GEOM. FRANCESCO PEDINI AMATI	0549 904050
MEDICO DEL LAVORO	DOTT.SSA LUCIA BONINI	0549 994858
COORDINATORE GESTIONE EMERGENZE	ING. ENRICO RENZI	0549 883793
CAPO SERVIZIO	ING. ENRICO RENZI	0549 883793

NOTE:
<p>Relativamente alle attività eseguite dall'impresa appaltatrice si fa riferimento al documento di valutazione dei rischi specifico per l'appalto redatto ai sensi dell'art. 6 e 7 della Legge 18/02/1998 n.31.</p> <p>La presente nota informativa indica in modo generale i rischi di esposizione a cui sono esposti i lavoratori dell'impresa appaltatrice durante l'esecuzione delle lavorazioni che avvengono nei luoghi di lavoro fissi (unità produttiva) della stazione appaltante (esempio cabine elettriche). In tutti gli altri casi in cui le lavorazioni sono svolte lungo le aree esterne di competenza pubblica sarà la valutazione dei rischi specifica dell'appaltatore ad individuare le misure di prevenzione e protezione.</p>

Documentazione obbligatoria

In caso di AZIENDE/SOCIETÀ (quindi presenza lavoratori subordinati):

- a) certificazione attestante l'iscrizione alla camera di commercio, industria ed artigianato, al fine di verificare l'inerenza dell'attività svolta alla tipologia dell'appalto;
- b) documentazione, ovvero dichiarazione sostitutiva del titolare o del legale rappresentante dell'impresa nei casi consentiti dalla legge, attestante il regolare adempimento degli obblighi previdenziali e assicurativi per il personale che accede al luogo di lavoro oggetto dell'appalto;
- c) nominativo del proprio Referente Aziendale, con l'indicazione delle specifiche mansioni, munito di adeguati poteri decisionali in rappresentanza del datore di lavoro;
- d) documento di valutazione dei rischi specifico per i lavori appaltati di cui agli art. 6 e 7 della Legge n. 31 del 18/02/1998

Inoltre, qualora non contenuti nel D.V.R. di cui alla superiore lettera d), dovrà essere presentata:

- e) specifica documentazione attestante la conformità di macchine, attrezzature e opere provvisorie;
- f) elenco dei dispositivi di protezione individuali forniti ai lavoratori;
- g) documentazione da cui risulti l'individuazione del responsabile del servizio di prevenzione e protezione, del rappresentante dei lavoratori, del medico competente (qualora tale nomina sia necessaria), degli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione, di primo soccorso e gestione dell'emergenza riferiti ai lavori appaltati;
- h) attestati inerenti la formazione delle suddette figure e dei lavoratori:
 - 1 Primo soccorso e aggiornamenti;
 - 2 Gestione emergenze e aggiornamenti (Antincendio)
 - 3 Formazione dei lavoratori
 - 4 Idoneità all'uso di attrezzature
- i) Idoneità sanitaria dei lavoratori afferenti le attività oggetto di appalto.

In caso di **LAVORATORI AUTONOMI** (quindi senza dipendenti):

- a) limitatamente alle imprese individuali, certificazione attestante l'iscrizione alla camera di commercio, industria ed artigianato, al fine di verificare l'inerenza dell'attività svolta alla tipologia dei lavori o dei servizi oggetto del contratto;
- b) limitatamente ai lavoratori autonomi, certificazione attestante l'iscrizione all'ordine ed albo professionale (qualora esistente);
- c) limitatamente ai lavoratori autonomi, documentazione attestante il possesso di Codice Operatore Economico o Partita Iva;
- d) documentazione, ovvero dichiarazione sostitutiva nei casi consentiti dalla legge, attestante il regolare adempimento degli obblighi previdenziali e assicurativi;
- e) dichiarazione del titolare dell'impresa individuale o del lavoratore autonomo, mediante la quale i medesimi dichiarano che adempiranno personalmente agli obblighi contrattuali assunti;
- f) specifica documentazione attestante la conformità di macchine, attrezzature e opere provvisoriale;
- g) elenco dei dispositivi di protezione individuali che verranno utilizzati;
- h) attestati inerenti la formazione in materia di sicurezza obbligatoria "ex lege", nonché documentazione attestante il possesso dell'idoneità sanitaria specifica a norma di legge.

Misure di sicurezza generali per l'accesso ai luoghi di lavoro

- 1) L'accesso potrà avvenire solamente previa autorizzazione scritta, *Permesso di Lavoro*
- 2) Tutto il personale dovrà essere dotato di *Tesserino di Riconoscimento*, recante le generalità e la ragione sociale della propria azienda
- 3) L'azienda a sua volta dovrà dichiarare di aver preso visione della presente *Nota Informativa* e delle relative misure preventive e di tutela
- 4) Mezzi, macchine e attrezzature che accedono nelle aree aziendali dovranno essere conformi alla normativa vigente e sottoposti a regolare manutenzione come previsti dai rispettivi "*libretti di uso e manutenzione*"; in qualsiasi momento potrà essere richiesto all'utilizzatore di esibire documentazione probante quanto sopra indicato
- 5) Durante la guida dei mezzi è obbligatorio il rispetto del codice della strada, quindi:
 - a. Mantenere sempre le cinture allacciate
 - b. Fari accesi anche di giorno
 - c. Rispettare le indicazioni di viabilità
 - d. Procedere solo ed esclusivamente a passo d'uomo
 - e. Concedere sempre la precedenza ai pedoni
- 6) Vietato fumare all'interno delle aree aziendali
- 7) Vietato utilizzare fiamme libere senza previo consenso
- 8) Vietato ostruire vie di transito e a maggior ragione vie di fuga
- 9) Vietato parcheggiare fuori dagli spazi consentiti
- 10) Trattenersi all'interno dell'area solo il tempo strettamente necessario all'attività
- 11) Ogni sostanza chimica introdotta in tali luoghi dovrà essere accompagnata dalle rispettive schede tecniche e di sicurezza e preventivamente autorizzata dal proprio referente interno
- 12) E' fatto assoluto divieto di richiedere supporto operativo per l'esecuzione della propria attività al personale AASS o altro personale presente in azienda e nelle aree pertinenti senza previa autorizzazione e/o documentazione di gestione dei rischi interferenziali.

Dispositivi di Protezione Individuali

All'interno del sito, a meno che non si acceda ai soli uffici, sono obbligatori:

- 1) Scarpe di sicurezza EN20345
- 2) Elmetto EN397(a disposizione su necessità)
- 3) Indumenti/Gilet alta visibilità EN20471
- 4) Mascherina chirurgica e/o Facciale Filtrante P2 EN149:2001 + A1:2009 (a disposizione su necessità)

Tali indumenti devono essere disponibili ed indossati su necessità; sono sempre obbligatori all'ingresso di cantieri, aree delimitate e/o segnalate.

Dispositivi di Protezione Collettiva

Tutte le attività esercitate all'interno del sito vanno debitamente segnalate ed in caso di attività edili e/o di ingegneria civile, vanno anche delimitate come di seguito indicato in alcuni esempi a titolo esemplificativo ma non esaustivo:



Nelle pagine che seguono viene indicato:

- L'elenco dei possibili rischi presenti sia all'interno che all'esterno della struttura e le misure di coordinamento necessarie.

Tali indicazioni sono da ritenersi esemplificative, in ogni caso su necessità sarà integrato con un ulteriore documento (DUVRI specifico) prodotto in cooperazione con le aziende in appalto.

Modalità comportamentale gestione emergenza "pubblico"

Il PUBBLICO¹ nel momento in cui si manifesta una situazione di pericolo incendio devono:











- 1. Avvertire immediatamente il Coordinatore dell'Emergenza o il proprio referente interno descrivendo in modo preciso e sintetico l'evento.**
- 2. Diramare l'allarme su iniziativa personale solo in situazione di grave pericolo (incendio non domabile con i mezzi di estinzione immediatamente a disposizione, esplosione).**
- 3. Richiedere l'intervento dei soccorsi esterni.**
- 4. Qualora sia disposta l'evacuazione dell'edificio o suoni la sirena d'allarme occorre:**
 - ⇒ interrompere immediatamente ogni attività;
 - ⇒ tralasciare il recupero degli oggetti personali;
 - ⇒ recarsi verso il punto di raccolta.
- 5. Non rientrare nell'edificio prima della dichiarazione della fine dello stato di emergenza da parte del Responsabile dell'Emergenza.**








IN CASO DI INCENDIO RICORDARSI DI:

- ➔ **mantenere la calma evitando scene di panico;**
 - ➔ **limitare la propagazione del fumo e dell'incendio chiudendo le porte di accesso e/o compartimenti;**
 - ➔ **rimuovere immediatamente ostacoli che ingombrino le vie di fuga;**
 - ➔ **camminare chinati e respirare tramite un fazzoletto, preferibilmente bagnato, nel caso vi sia presenza di fumo lungo il percorso di fuga;**
 - ➔ **non aprire le finestre;**
- non occupare la linea telefonica.**

¹ Inteso come personale esterno (ditte in appalto, utenti, fornitori, ecc.)

Descrizione dei rischi presenti nei luoghi di lavoro e delle principali misure di coordinamento

TIPOLOGIA DI RISCHIO e MISURE ADOTTATE			MISURE DA ADOTTARE e MISURE DI COORDINAMENTO
INCENDIO	Non sempre sono presenti presidi antincendio	  	<p>Per prevenire il rischio incendio, viene disposto il divieto di fumare, usare fiamme libere o attrezzi che producano scintille previa autorizzazione del Servizio/Referente A.A.S.S.</p> <p>In caso di emergenza incendio chi individua la situazione pericolosa provvederà ad avvisare il referente aziendale che attiverà i servizi per le azioni di spegnimento. Nel frattempo ci si porterà al punto di raccolta esterno. Si prescrive all'impresa appaltatrice l'uso di un estintore a CO2 o a polvere ed un pacchetto di medicazione per il primo soccorso unitamente alla presenza di personale idoneamente addestrato</p>
GESTIONE EMERGENZE	Modalità operative, formazione e informazione	   	<p>Si prescrive l'obbligo della presenza costante delle squadre addette alla gestione emergenza; più precisamente le stesse dovranno essere formate e dovrà esserci idonea informativa in relazione al rischio che l'emergenza dovrà gestire (es. emergenza per elettrocuzione, incendio, ecc.)</p>
LINEE ELETTRICHE INTERRATE / AEREE	Sono presenti linee elettriche e quadri di comando in tensione	 	<p>E' fatto divieto di utilizzare quadri elettrici ed effettuare collegamenti a quadri elettrici aziendali.</p> <p>Il personale che intende utilizzare le linee di alimentazione deve preventivamente richiederlo al referente aziendale.</p> <p>Il personale che deve intervenire su linee di alimentazione e/o quadri elettrici ne deve dare preventiva comunicazione al referente aziendale</p> <p>Non utilizzare acqua per lo spegnimento di eventuali incendi e durante le attività svolte. Rispettare le distanze da linee elettriche o appalti in tensione imposti dalla norma</p>
PAVIMENTI SCONNESSI O SCIVOLOSI	In alcune aree possono essere presenti situazioni in cui il pavimento risulta scivoloso e/o sconnesso.		<p>Prestare particolare attenzione. Obbligo utilizzo scarpe di sicurezza.</p>
INVESTIMENTO / URTI / IMPIGLIAMENTO	Dovuto al passaggio di mezzi/autoveicoli in prossimità dei siti operativi		<p>Obbligo di delimitazione cantieri/siti, obbligo di predisposizione segnaletica stradale e secondo normativa vigente in materia di codice della strada e sicurezza dei lavoratori.</p>

TIPOLOGIA DI RISCHIO e MISURE ADOTTATE		MISURE DA ADOTTARE e MISURE DI COORDINAMENTO	
	Inoltre possibile presenza presso l'area di lavori già in corso (quindi con transito mezzi/veicoli/operatori con macchinari), ad ogni modo l'area risulterà già segnalata da appositi cartelli.	 	<p>Per prevenire il rischio da investimento prestare particolare attenzione al passaggio degli automezzi. Rispettare le aree dedicate alla propria attività.</p> <p>Il personale non deve aggirarsi senza autorizzazione.</p> <p>Per la circolazione pedonale è fatto obbligo di indossare indumenti ad alta visibilità EN20471.</p>
POLVERI	In alcune aree è possibile la presenza di polveri dovute alle varie lavorazioni.		Se indicato dal referente aziendale, occorre dotarsi di opportune mascherine filtranti con idoneo grado di protezione a seconda dell'attività svolta EN149-2001, almeno FFP2
RISCHIO CHIMICO	Presenza di prodotti chimici		<p>Tutto il personale dovrà essere formato per la gestione dei prodotti chimici.</p> <p>Tutti i prodotti dovranno essere preventivamente approvati dal committente e sempre accompagnati dalle SDS.</p> <p>Rispettare le disposizioni delle suddette SDS.</p> <p>Preventiva valutazione del rischio chimico.</p> <p>Utilizzo DPI specifici in base al punto 8 delle SDS</p>
RISCHIO BIOLOGICO	Presenza di terriccio, oggetti arrugginiti, prossimità di condotti fognari, feci urine, fluidi biologici in genere		<p>Principalmente trattasi di rischio proprio (es. taglio con oggetti arrugginiti, terriccio, ecc.); pur essendo presente un rischio di esposizione potenziale, si consiglia la vaccinazione antitetanica e l'utilizzo di idonei DPI guanti EN374-2, mascherine FFP2 (almeno) EN149:2001+A1</p> <p>In caso di interazione accidentale con condotte fognarie, darne comunicazione al referente dell'A.A.S.S. ed attendere disposizioni.</p>
RUMORE ZONA CON PIÙ DI 80 dB (A)	E' possibile la presenza di aree in cui il livello equivalente di rumore ambientale è superiore agli 80 dB.		<p>Il personale che deve operare in queste aree deve utilizzare appositi dispositivi di protezione individuale dell'udito quali cuffie o inserti auricolari EN352/2-3;</p> <p>se ne prescrive l'obbligatorietà della presenza a disposizione degli operatori.</p>
RISCHIO DA POSSIBILI INTERFERENZE	Rischio dovuto alla contemporaneità con attività svolte dal personale di altre imprese.		<p>Nel caso siano presenti più imprese che lavorano nello stesso luogo, occorre fare sempre riferimento al referente aziendale per ogni attività che comporta delle possibili interferenze attenendosi ai piani stabiliti in sede di sopralluogo e/o riunione di coordinamento.</p> <p>Se necessario e approvato eventuale</p>

TIPOLOGIA DI RISCHIO e MISURE ADOTTATE			MISURE DA ADOTTARE e MISURE DI COORDINAMENTO
			sub. appalto si dovrà procedere alla redazione dei documenti previsti (PSC/DUVRI/altra informativa necessaria), identificando i soggetti responsabili di favorire tale cooperazione (preposti/referenti) e formando tutti gli operatori su tali disposizioni, calendarizzando e programmando con cura gli interventi di ogni azienda che interverrà, al fine evitare quanto più possibile le sovrapposizioni temporali. In caso di soggetti terzi ed estranei, sarà compito della ditta affidataria, assicurare il rispetto della normativa e quindi evitare l'accesso ai luoghi di questi ultimi e tutte le altre eventuali interferenze che potrebbero emergere.

NB: in caso sia autorizzato un subappalto, l'appaltatore si impegna ad informare e trasmettere la presente nota informativa ai subappaltatori.

Firma referente aziendale AASS

*Firma referente dell'appaltatore/
Firma del Lavoratore Autonomo*
